

Domus ad personam.

Il carattere della casa nasce con gli arredi.

Domus ad personam. Una casa è sempre lo specchio di chi la abita: già dall'ingresso si capisce in che tipo di atmosfera e di ambiente stiamo entrando. Ma il carattere del padrone di casa è racchiuso soprattutto nella cucina e nel bagno che, insieme alla camera, sono i luoghi più intimi e più funzionali. Per anni queste stanze sono state considerate soltanto 'di servizio', ambienti di serie B da piastrellare tristemente fino al soffitto. Qualcosa è cambiato se oggi la cucina, ad esempio, è tornata ad essere il centro di quello che era chiamato il focolare domestico: è ben rifinita, curata ed è dove si mettono a tavola gli ospiti. Il ruolo del vecchio tinello è stato assorbito completamente dalla cucina. È cresciuta la voglia di dare il proprio tocco alla casa, di renderla sempre più personale, calda e accogliente in ogni stanza. E quelle piastrelle che sembravano così fredde e così poco 'poetiche', sono diventate elementi di arredo vero e proprio grazie ad un'idea come quella di Riccardo Barthel sul finire degli anni '70 a Firenze. Barthel inventò una vetrina allestita con una cucina 'vecchia maniera', in muratura e rivestita di piastrelle in ceramica. Una tipologia di cucina da tempo cancellata completamente dalle tante proposte di ordinaria funzionalità in voga in quel periodo. Il recupero dello stile retrò fatto da Barthel, piacque talmente che si dovette pensare alla realizzazione della cucina esposta, a cui seguì l'idea di un progetto d'insieme della stanza, dalle piastrelle al singolo accessorio, all'armadio a muro. La progettazione delle piastrelle, in particolare, modificò la loro funzione: da semplice e asettica copertura ad ornamento, come un vestito fatto su misura. Nasceva così un'immagine ben precisa della casa da costruire nei minimi dettagli. È quella che secondo la filosofia Barthel si chiama "cultura del progetto": inteso come idea guida di un processo di produzione completo che riunisce un insieme di attività artigianali, che da sempre fanno parte della storia di Firenze, dalla tradizione della ceramica al restauro dei mobili. Il nuovo show-room di via dei Serragli (tel.



Una cucina 'vecchia maniera' di Riccardo Barthel

055-2280721) è una vera e propria "cittadella dell'artigianato" come la chiama Barthel: 1.200 mq divisi tra esposizione di mosaici, piastrelle, marmi, tessuti, antichi azulejos, legni, cotti patinati, divani '800, per arredare bagni e cucine, ed il retrobottega. "Io amo soprattutto questa parte. L'ingresso principale avrebbe dovuto essere proprio sul retro... e infatti i miei clienti più affezionati preferiscono, come me, entrare da lì e vedere all'opera chi dipinge le piastrelle, chi restaura i mobili..."

Chi entra nella "cittadella" di Barthel capisce subito di non aver a che fare con dei commessi: sono gli stessi architetti ad accogliere e indirizzare il cliente sia che voglia comprare un rubinetto o della stoffa per le tende, sia che intenda fare un lavoro da trecento milioni.

- Quanto costa oggi crearsi una bella casa, mattoni a parte? "Sono molto attento al rapporto reale tra costo e prezzo delle cose. Ma attenzione, io sono costoso, non caro. Una cosa è costosa quando costa molto per farla. Per questo ogni aspetto del lavoro deve essere valutato distintamente. È l'unico modo per dare dignità alle singole componenti. Se offrisimo la progettazione gratis, ad esempio, vorrebbe dire che non vale niente, e così, fin dall'inizio, ho voluto distinguerla dalla parte commerciale".

Riccardo Barthel ci parla poi di ispirazione: i motivi delle sue stanze da bagno e delle sue cucine fanno riferimento soprattutto alla patria della ceramica da pavimento, Vietri, ma anche ai bianchi e blu dell'Olanda, alla Spagna, al Portogallo. Chi si avvicina per la prima volta alle sue vetrine, però, pensa subito all'Inghilterra. Barthel non imita lo stile inglese, lo reinterpreta cercando di "ripulire" certe atmosfere tipiche da cottage anglosassone e a noi estranee. Voltiamo lo sguardo: un cassettoni in noce rimesso a nuovo con sopra tanti oggetti, foto, ricordi, ed è già la nostra casa.

